

# Benvenuti in Libram

## Servizi per Pubblica Amministrazione e per i Privati.

Siamo il partner strategico per i servizi alla PA e alle aziende, con soluzioni per la gestione integrata di inventario, patrimonio, servizi contabili e di bilancio per enti locali e privati.

GRUPPO

Maggioli



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Contabilità Accrual - PNRR Riforma 1.15

Ragioneria Generale dello Stato

Home

Struttura di Governance ▾

Quadro contabile ▾

Fase pilota 2025 ▾

# La riforma della contabilità pubblica nel PNRR

- ▶ Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual - PNRR - 1.6 M1C1 - Riforma 1.15 Riforma del Sistema di contabilità pubblica.
- ▶ Il percorso di costruzione del framework contabile basato sul principio accrual, unico per il settore pubblico, è già stato avviato, attraverso la realizzazione dei tre progetti sopra menzionati, e terminerà **entro il secondo trimestre 2026, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio.**

# La riforma della contabilità

- ▶ Il Comitato Direttivo ha ribadito che la contabilità economico-patrimoniale non sostituirà la contabilità finanziaria nel ruolo autorizzatorio ma sarà complementare alla stessa migliorando il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni. Ciò consentirà di rispondere in modo più efficace alle esigenze conoscitive provenienti da ambiti interni (ad esempio per le decisioni gestionali) ed esterni (quali ad esempio quelle per il consolidamento dei conti pubblici, per le attività di controllo esercitate dalla Corte dei Conti e dai Revisori) e dagli stakeholder nel loro complesso (cittadini, Istituzioni, ecc...).

# Avevamo bisogno di Accrual?

## ► Se pensiamo :

.... alle tante cose da fare ogni giorno

....Al peso degli adempimenti della finanziaria

....Ad accrual come sostitutivo del 4/3 del 118/2011

...Quello che conta è la finanziaria autorizzatoria



# Avevamo bisogno di Accrual?

## ► Se pensiamo :

.... Dove trovo nell'attuale sistema il valore delle risorse disponibili?

...A quanto ammonta l'indebitamento totale dell'ente?

---Quanti sono i consumi effettivi di un anno?

---Applico una vera contabilità analitica ?

....Il rendiconto è di facile comprensione?



# Avevamo bisogno di Accrual?

- ▶ Qualche dato su cui riflettere :

**Valore delle economie da residui passivi 2,5 miliardi**

**Economie su residui passivi titolo 1 : 1,9 mil pari al 10% del totale**

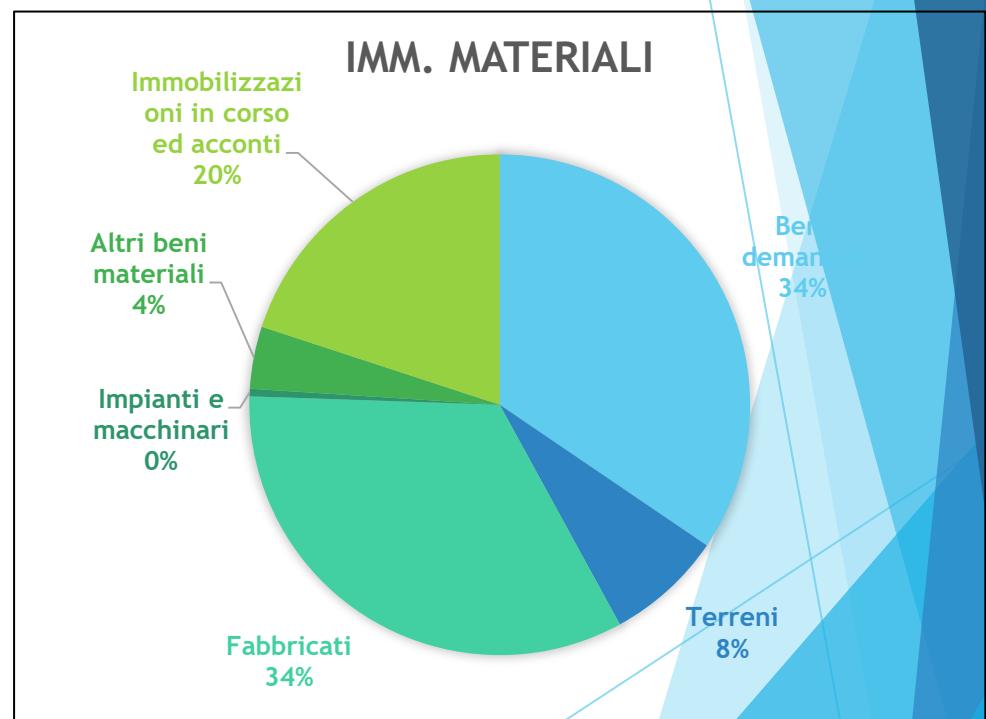
**Economie su residui passivi titolo 2 : 0,9 mil pari al 6% del totale**

## Stato Patrimoniale Attivo 2024 - totale COMUNI

Dati presi da OpenBdap

### Immobilizzazioni materiali 2024 - COMUNI

	€	%
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>289.778.012.531,37</b>	<b>100%</b>
Beni demaniali	99.969.221.125,59	34%
Terreni	21.832.083.173,26	8%
Fabbricati	97.090.400.849,42	34%
Impianti e macchinari	1.397.895.834,16	0%
Altri beni materiali	11.656.120.176,80	4%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	57.832.291.372,14	20%



## Stato Patrimoniale Attivo 2024 - totale COMUNI

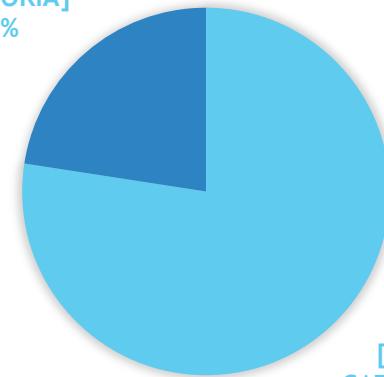
Dati presi da OpenBdap

### Immobilizzazioni materiali 2024 - COMUNI

	€	%
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>256.289.809.181,31</b>	<b>100%</b>
Beni demaniali + Fabbricati + Impianti e macchinari	198.457.517.809,17	77%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	57.832.291.372,14	23%

### IMM. MATERIALI

[NOME  
CATEGORIA]  
23%



[NOME  
CATEGORIA]  
77%

# Accrual cosa cambia?

- Valutazione della capacità di reintegrare le risorse consumate nella produzione/ erogazione dei servizi attraverso i ricavi/proventi (equilibrio economico)
- Conoscenza e gestione del «costo» dei servizi
- Patrimonio netto come nuovo indicatore di sintesi

# Patrimonio netto

- Capacità finanziaria (capacità di adempiere alle obbligazioni di pagamento e di sostenere finanziariamente le politiche pubbliche)
- Capacità operativa (capacità di continuare ad erogare lo stesso livello quali-quantitativo di servizi)
- Equità intergenerazionale

# Come funziona oggi Dlgs 118/2011

Sistema « Spurio»

## Modalità - Matrice di correlazione

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche **dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118**, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali.

il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore.

# Come funziona oggi Dlgs 118/2011

Sistema « Spurio»

## Modalità - Matrice di correlazione

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita anche **dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118**, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali.

il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore.

# Come funziona oggi Dlgs 118/2011

Sistema « Spurio»

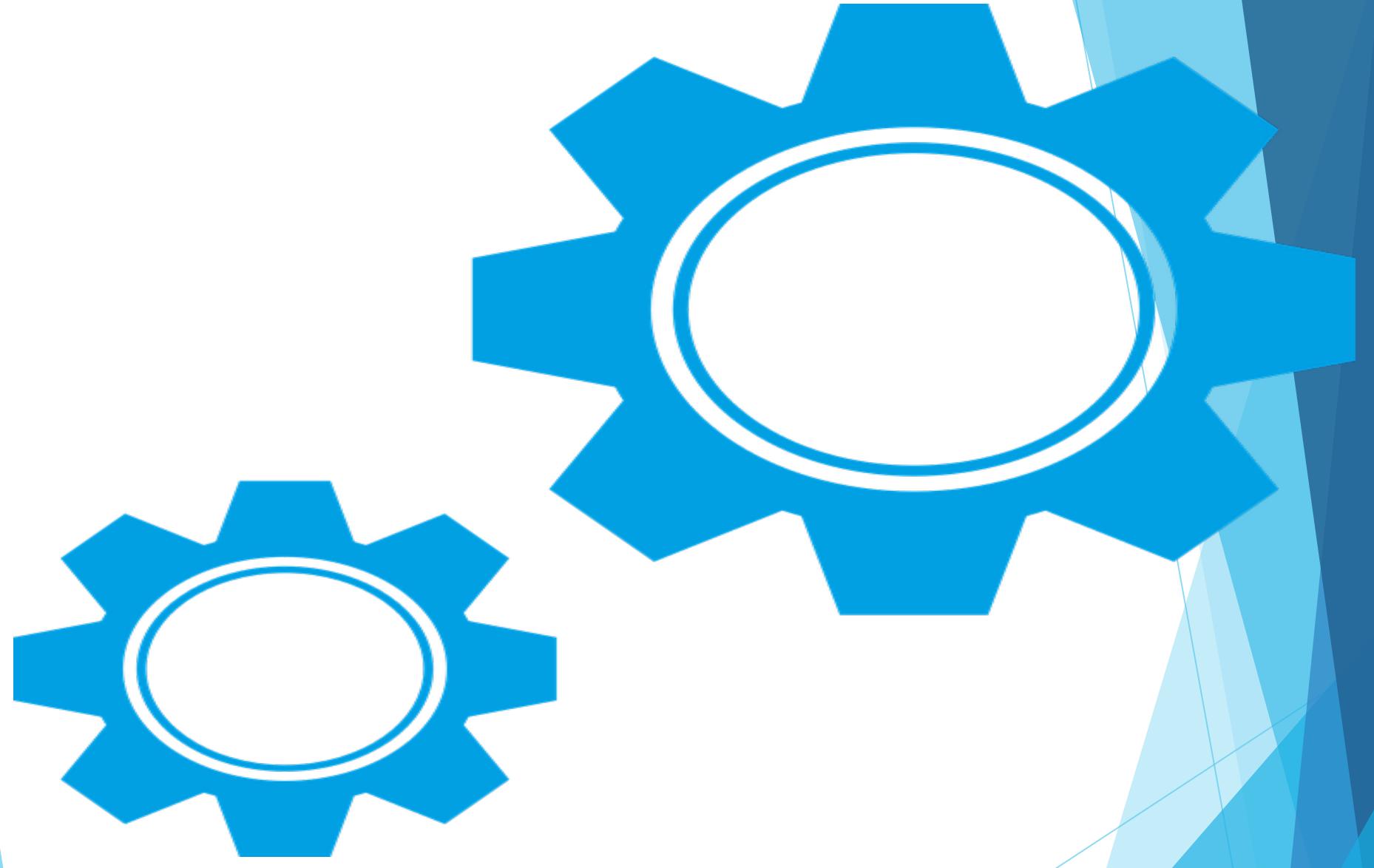
## Modalità - Matrice di correlazione

**Al riguardo, la matrice di correlazione pubblicata nel sito Arconet costituisce un prezioso strumento di riferimento non obbligatorio. Per garantire il rispetto del principio della contabilità economico patrimoniale potrebbe essere necessario derogare alla matrice.\***

\*Modifica prevista dal Decreto ministeriale 1 settembre 2021.



## La matrice di Correlazione



**NO matrice di Correlazione**

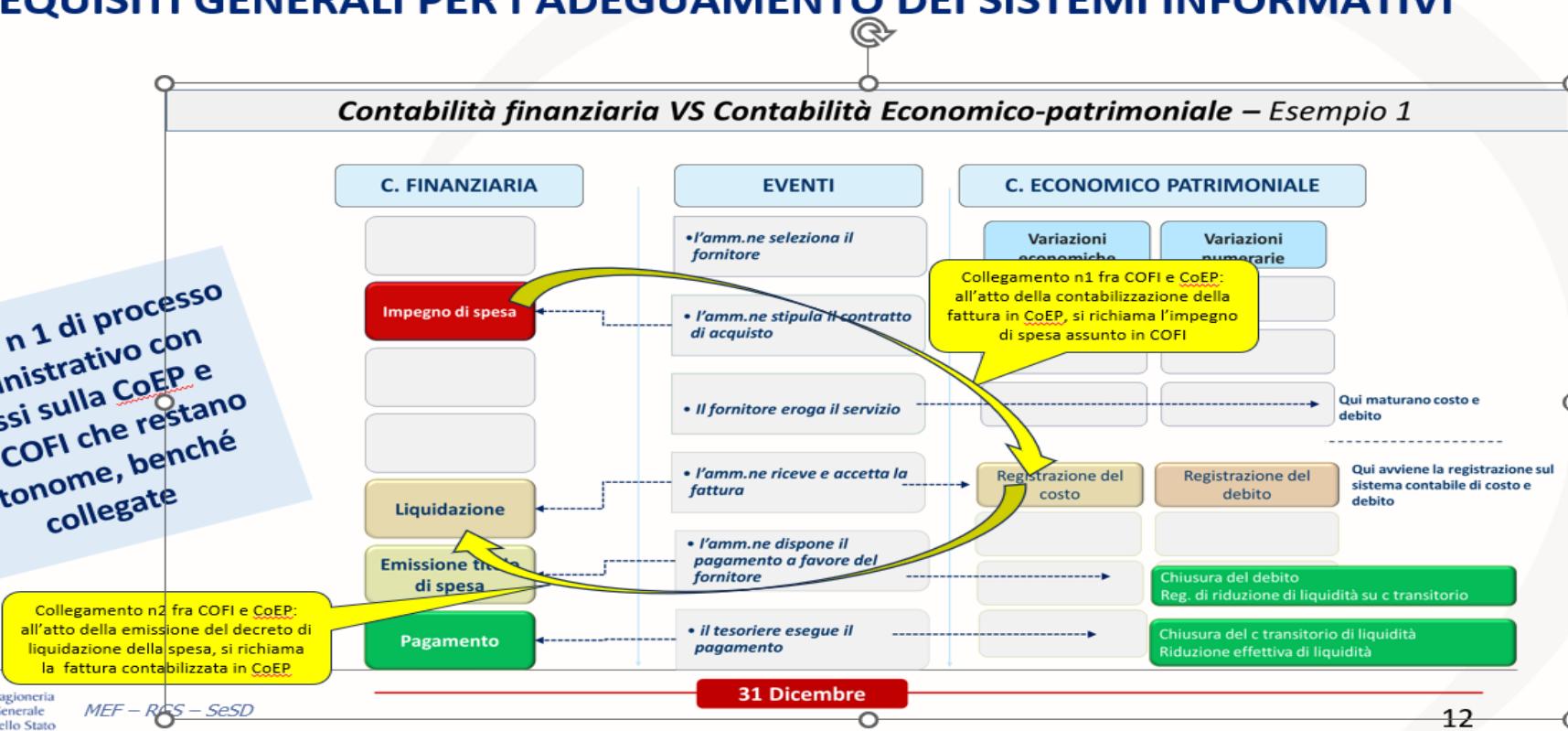
# ACCRUAL



# Sistemi informativi

## I REQUISITI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI

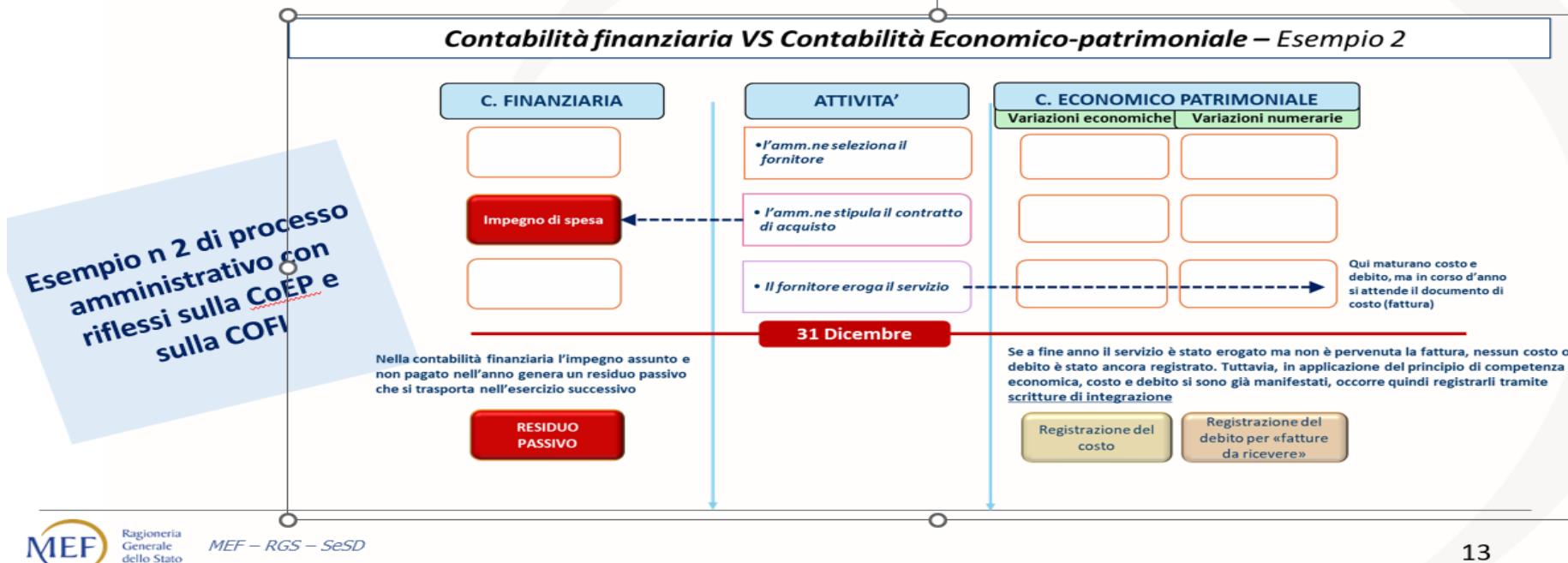
Esempio n 1 di processo amministrativo con riflessi sulla CoEP e sulla COFI che restano autonome, benché collegate



# Sistemi informativi

## Riforma 1.15 del PNRR: LA FASE PILOTA

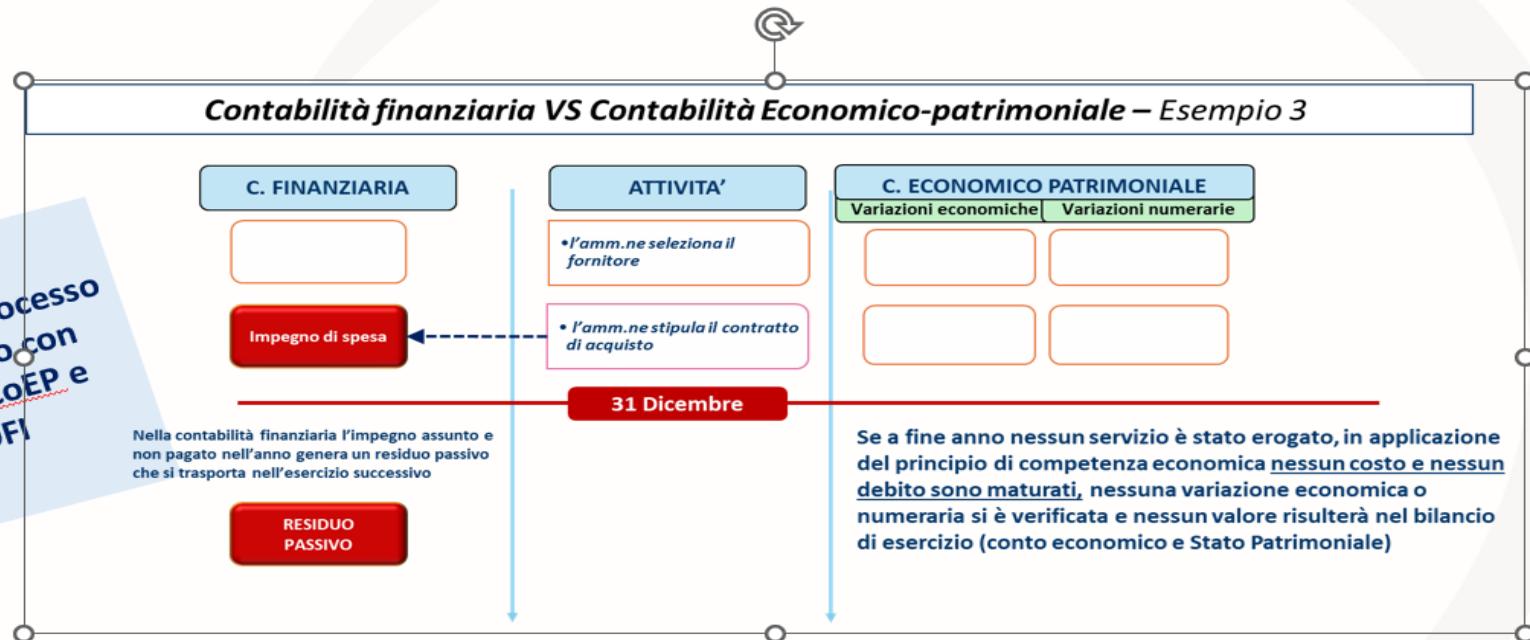
### I REQUISITI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI



# Sistemi informativi

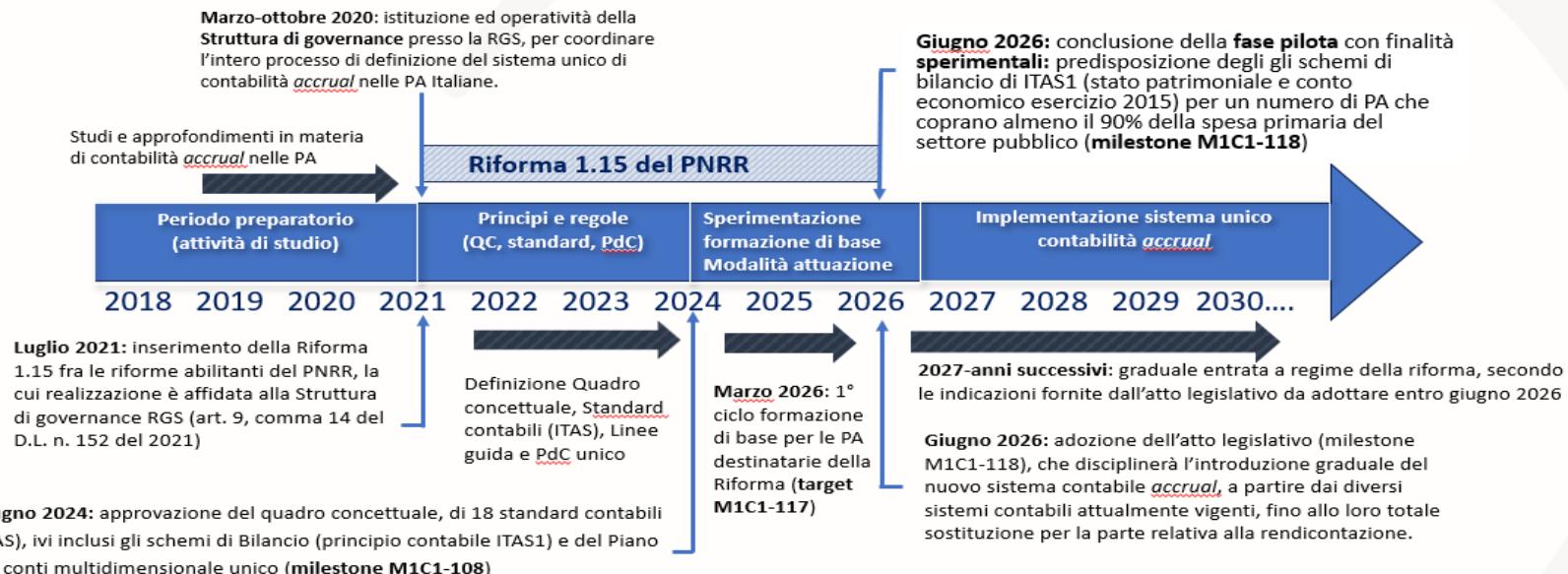
## Riforma 1.15 del PNRR: LA FASE PILOTA I REQUISITI GENERALI PER L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI

Esempio n. 3 di processo amministrativo con riflessi sulla CoEP e sulla COFI



# Sistemi informativi

## Adozione di un sistema di contabilità *accrual* unico nelle PA – tempi e fasi



# D.L.Omnibus 113/2024 articolo 10

## Legge 143/24

### Regime Ordinario- comma 8

Sulla base dei requisiti generali individuati **con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il 31 marzo 2025**, le amministrazioni provvedono alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.

# I sistemi informativi

## Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 Agosto 2025

I sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, devono garantire:

- a) la gestione delle registrazioni di contabilità economico-patrimoniale con il metodo della partita doppia;
- b) l'utilizzo del Piano dei conti multidimensionale unico, quale classificazione di riferimento per la tenuta delle scritture in contabilità economico-patrimoniale;
- c) il raccordo, con le voci del Piano dei conti multidimensionale unico, dei conti di maggiore dettaglio definiti per ulteriori esigenze informative a livello di comparto o di singola amministrazione;
- d) la produzione degli schemi di bilancio.

Sul tema della multidimensionalità, i sistemi informativi devono assicurare la gestione delle ulteriori dimensioni conoscitive quali:

- a) la classificazione internazionale delle funzioni di governo COFOG, almeno di secondo livello;
- b) la classificazione per Missioni e Programmi, la classificazione per natura economica e l'articolazione in centri di responsabilità amministrativa;
- c) l'articolazione dell'amministrazione in centri di costo, ai fini della contabilità analitica e del controllo interno.

# I sistemi informativi

**Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 Agosto 2025**

Le funzioni amministrative relative alla gestione del personale, degli acquisti, degli inventari dei beni mobili e immobili, del magazzino, della tesoreria e di qualsiasi altra operazione amministrativa o gestionale che determina scritture contabili sono effettuate tramite moduli applicativi di un **unico sistema informatico** - integrato con le funzioni contabili di programmazione, gestione e rendicontazione contabile, di cui al comma 1 - ovvero tramite applicativi separati, interni o esterni al controllo diretto dell'amministrazione, di cui **deve essere garantita l'interoperabilità tecnica e funzionale** con il sistema informativo utilizzato per la gestione contabile dell'amministrazione.

Il sistema informativo dell'amministrazione deve, altresì, **garantire l'interoperabilità** con le banche dati e i sistemi informativi del Ministero dell'economia e delle finanze.

Per ciascun evento contabilmente rilevante devono essere individuate le dimensioni informative necessarie a qualificare gli eventi, nel rispetto del criterio della multidimensionalità ed in coerenza con il contenuto del Piano dei conti unico e delle altre classificazioni di cui all'articolo 3.

# MODELLI DI RACCORDO

Sono lo strumento di supporto che permetterà di facilitare la riclassificazione dei dati contabili rilevanti secondo le voci del Piano dei Conti Unico e la loro rettifica/integrazione in ottica Accrual.

Ci permetteranno anche di elaborare in automatico gli schemi di bilancio richiesti dalla Riforma (Conto economico e Stato Patrimoniale).

Il loro formato è quello Excel, composto da 6 fogli di lavoro che hanno collegamenti e relazioni automatici che ci permetteranno di semplificare il processo di compilazione e riclassificazione rispettando l'ottica della trasparenza.

# MODELLI DI RACCORDO

Sono state predisposte diverse versioni per rispondere a tutte le esigenze dei diversi sottoinsiemi di amministrazioni pubbliche.

Versioni	piano dei conti vigente	Destinatari
<b>Modello 1</b>	pdc per la contabilità economico-patrimoniale di cui al Decreto MEF del 27 dicembre 2022	Per i ministeri e per altre amministrazioni centrali autonome che adottano lo stesso piano dei conti dei ministeri
<b>Modello 2a</b>	pdc economico e patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118	Per le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, i comuni, le province e le città metropolitane
<b>Modello 2b</b>		Per gli altri enti locali e per gli enti strumentali delle amm.ni territoriali in contabilità finanziaria che adottano il pdc di cui al DPR n. 132 del 2013
<b>Modello 3</b>	pdc economico e patrimoniale di cui agli allegati 1.2 e 1.3 al Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132	Amministrazioni non territoriali in contabilità finanziaria che utilizzano il pdc di cui al DPR n. 132 del 2013
<b>Modello 4</b>	Modelli di rilevazione di Conto economico e Stato patrimoniale di cui all'art. 19, comma 2, lettere b) e c), d) del decreto n. 118 del 2011, definiti, da ultimo, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il MEF, del 24 maggio 2019	Enti e aziende del servizio sanitario nazionale
<b>Modello 5</b>	Vari	Per le altre amministrazioni che adottano un proprio piano dei conti; a differenza delle altre versioni, dove i raccordi tra i piani dei conti vigenti e il Piano dei conti unico sono già preimpostati, qui le amministrazioni provvedono in autonomia a inserire le voci dei propri pdc e a indicare i raccordi con le voci del Pdc unico

Piano  
definito  
per legge

# Piano dei conti - foglio 1

Il primo foglio contiene il piano dei conti vigente a sinistra, a destra il piano dei conti unico.

I raccordi sono già pre-impostati: nell'ultima colonna a dx andremo ad inserire il saldo contabile al termine del 2025 rilevato sul piano dei conti vigente.

PIANO DEI CONTI INTEGRATO per gli enti pubblici territoriali ex Dlgs 118 del 2011 (aggiornamento del 2023)				Voci del Piano dei conti unico, Segmento A, raccordate con le voci del Piano dei conti vigente			Dati da inserire (ENTE) in corrispondenza delle righe popolate della colonna A
LIVELL O	Descrizione	CODICE	Codice voce PdC unico	Descrizione voce PdC unico	SALDO CONTABILE 2025		
I	Componenti positivi della gestione	1					
II	Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.1					
III	Proventi da tributi	1.1.1					
IV	Proventi da imposte, tasse e proventi assimilati	1.1.1.01					
V	Imposta municipale propria	1.1.1.01.06					
VI	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.06.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi	1500		
VI	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.06.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi	200		
V	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.1.1.01.08					
VI	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.08.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			
VI	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e	1.1.1.01.08.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			
V	Addizionale comunale IRPEF	1.1.1.01.16					
VI	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.16.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			
VI	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.16.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			
V	Addizionale regionale IRPEF non sanità	1.1.1.01.17					
VI	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.17.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			
VI	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.17.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	1.1.1.01.20					
VI	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito	1.1.1.01.20.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi			

# Piano dei conti - foglio 2

Qua abbiamo il piano dei conti unico che contiene le voci necessarie per la compilazione degli schemi di bilancio e che sono comprese nell'ITAS 1 (Conto Economico e Stato Patrimoniale).

A sx piano dei conti unico suddiviso per livello gerarchico e la codifica intera. Nella colonna B) vengono riportati automaticamente gli importi inseriti nel foglio 1.

Nella colonna C) l'ente dovrà inserire le rettifiche da apportare ai saldi per applicare i nuovi principi ITAS.

Piano dei conti unico Ente, approvato il 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del RGS n. 176775 del 27 giugno 2024 )			Dati fissi NON MODIFICABILI	Importi calcolati dal foglio 1) NON MODIFICABILI	Importi da inserire	Importi calcolati (formula) NON MODIFICABILI	
delle voci	Voci del SEGMENTO A (ITAS)			B)	C)	D) = B) + C)	
Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	Livello voce Seq	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)	IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP
0	5.11.3.0.0	III	Diritti da Concessioni di servizi correnti	SP-PASS-L.3	-	-	-
0	6.0.0.0.0	I	<b>A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>1.700</b>	<b>200</b>	<b>1.900</b>
0	6.1.0.0.0	II	Proventi da tributi	CE-A.1	<b>1.700</b>	<b>200</b>	<b>1.900</b>
0	6.2.0.0.0	II	Proventi da contributi per prestazioni sociali	CE-A.2	-	-	-
0	6.3.0.0.0	II	Proventi da trasferimenti	[Senza titolo]	-	-	-
0	6.3.1.0.0	III	Trasferimenti attivi in conto esercizio	CE-A.3.1	-	-	-
0	6.3.2.0.0	III	Trasferimenti attivi per compartecipazione, devoluzione e perequazione di tributi	CE-A.3.1	-	-	-
0	6.3.3.0.0	III	Trasferimenti attivi in conto investimenti	CE-A.3.2	-	-	-
0	6.4.0.0.0	II	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi				

# Piano dei conti - foglio da 3 a 6

Tutti gli altri fogli sono impostati con automatismi.

Foglio 3 – Stato Patrimoniale → qua vengono riportare alcune note su alcune voci.  
Ad esempio i beni in leasing dovranno essere indicati in apposita sezione.

Foglio 4 – se nel foglio 2 l'ente ha indicato la distinzione tra beni acquisiti con leasing finanziario e non, questa separata indicazione alimenterà il folio 4.

Foglio 5 – Conto Economico.

Foglio 6 - Piano dei conti unico nella sua interezza, a scopo di consultazione.

2.3	Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici	0	SP-ATT-B.2.3_conc	0	SP-ATT-B.2.3_L_conc	0	SP-ATT-B.2.3_FS_conc	0
2.4	Impianti e macchinari	0	SP-ATT-B.2.4_conc	0	SP-ATT-B.2.4_L_conc	0	SP-ATT-B.2.4_FS_conc	0
2.5	Attrezzature	0	SP-ATT-B.2.5_conc	0	SP-ATT-B.2.5_L_conc	0	SP-ATT-B.2.5_FS_conc	0
2.6	Mezzi di trasporto	0	SP-ATT-B.2.6_conc	0	SP-ATT-B.2.6_L_conc	0	SP-ATT-B.2.6_FS_conc	0
2.7	Macchine per ufficio e hardware	0	SP-ATT-B.2.7_conc	0	SP-ATT-B.2.7_L_conc	0	SP-ATT-B.2.7_FS_conc	0
2.8	Miniere, cave e torbiere	0	SP-ATT-B.2.8_conc	0	SP-ATT-B.2.8_L_conc	0	SP-ATT-B.2.8_FS_conc	0
2.9	Caserme	0	SP-ATT-B.2.9_conc	0	SP-ATT-B.2.9_L_conc	0	SP-ATT-B.2.9_FS_conc	0
2.10	Armatamenti, aeromobili militari e navi da guerra	0	SP-ATT-B.2.10_conc	0	SP-ATT-B.2.10_L_conc	0	SP-ATT-B.2.10_FS_conc	0
2.11	Beni culturali	0	SP-ATT-B.2.11_conc	0	SP-ATT-B.2.11_L_conc	0	SP-ATT-B.2.11_FS_conc	0
2.0	Altri	0	SP-ATT-B.2.12_conc	0	SP-ATT-B.2.12_L_conc	0	SP-ATT-B.2.12_FS_conc	0
3	Beni patrimoniali disponibili [2] - DETTAGLIO BENI ACQUISITI IN LEASING FINANZIARIO							
3.1	Investimenti immobiliari	0	SP-ATT-B.3.1_leas	0	SP-ATT-B.3.1_L_leas	0	SP-ATT-B.3.1_FS_leas	0
3.2	Terreni	0	SP-ATT-B.3.2_leas	0	SP-ATT-B.3.2_L_leas	0	SP-ATT-B.3.2_FS_leas	0
3.3	Fabbricati	0	SP-ATT-B.3.3_leas	0	SP-ATT-B.3.3_L_leas	0	SP-ATT-B.3.3_FS_leas	0
3.4	Impianti e macchinari	0	SP-ATT-B.3.4_leas	0	SP-ATT-B.3.4_L_leas	0	SP-ATT-B.3.4_FS_leas	0
3.5	Attrezzature	0	SP-ATT-B.3.5_leas	0	SP-ATT-B.3.5_L_leas	0	SP-ATT-B.3.5_FS_leas	0
3.6	Mezzi di trasporto	0	SP-ATT-B.3.6_leas	0	SP-ATT-B.3.6_L_leas	0	SP-ATT-B.3.6_FS_leas	0
3.7	Macchine per ufficio e hardware	0	SP-ATT-B.3.7_leas	0	SP-ATT-B.3.7_L_leas	0	SP-ATT-B.3.7_FS_leas	0
3.8	Mobili e arredi	0	SP-ATT-B.3.8_leas	0	SP-ATT-B.3.8_L_leas	0	SP-ATT-B.3.8_FS_leas	0
3.9	Attività biologiche	0	SP-ATT-B.3.9_leas	0	SP-ATT-B.3.9_L_leas	0	SP-ATT-B.3.9_FS_leas	0
3.10	Altri	0	SP-ATT-B.3.10_leas	0	SP-ATT-B.3.10_L_leas	0	SP-ATT-B.3.10_FS_leas	0
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI - Dettagli importi relativi alla nota [3]</b>								
<b>C Immobilizzazioni Finanziarie</b>								
1 PdC DLGS 118_2011_PE e PP	2 Pdc unico (segm A)	3 Stato Patrimoniale-All ITAS1	4 Schema aggiuntivo SP	5 Conto Economico-All ITAS1	6 Pdc unico completo			

# Fase Pilota Simulazione



TRANNI	Schemi 118	Accrual
2024		
Risultato dell'esercizio	230.799,82	-1.984.592,00
Patrimonio Netto	92.966.800,01	176.089.442,00

# Fase Pilota 2025

Ai fini dell'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone M1C1-118, sono tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio **per l'esercizio 2025**.

L'elenco delle amministrazioni è pubblicato nella sezione del sito web della Ragioneria generale dello Stato dedicata alla Riforma 1.15 del PNRR.

[accrual.rgs.mef.gov.it/.content/accrual\\_news/accrual\\_news\\_00030.html](http://accrual.rgs.mef.gov.it/.content/accrual_news/accrual_news_00030.html)

Elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025, di cui alla *milestone M1C1-118* della Riforma 1.15 del PNRR

## **Elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025, di cui alla *milestone M1C1-118* della Riforma 1.15 del PNRR**

Nell'elenco allegato alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 (Allegato 1), sono indicate le amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla *milestone M1C1-118* della Riforma 1.15 del PNRR, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 3 e 4, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024.

[Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024](#)

[Allegato 1 - Elenco degli enti assoggettati alla fase pilota](#)



# Fase Pilota 2025

## comma 9

Per la fase pilota, in attesa del completamento degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi e della adozione della norma di riforma, **entro il secondo trimestre del 2026, le amministrazioni possono produrre i nuovi schemi di bilancio per il 2025 riclassificando** le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale e apportando **ai relativi saldi le integrazioni e le rettifiche necessarie per l'applicazione dei principi contabili ITAS.**

# Le immobilizzazioni materiali

- ▶ Le immobilizzazioni materiali sono **beni tangibili** destinati a essere utilizzati nella produzione o fornitura di beni e servizi, per la locazione a terzi oppure per finalità amministrative e sono caratterizzati da un **utilizzo durevole** che si estende oltre l'esercizio in corso.
- ▶ Nella maggior parte dei casi, tali beni sono detenuti per **uso strumentale diretto** all'attività istituzionale dell'amministrazione, come nel caso di edifici adibiti a pubblici uffici, ospedali, caserme o università
- ▶ Esistono, tuttavia, casi particolari in cui le immobilizzazioni sono detenute a fini di investimento, **contribuendo indirettamente all'attività istituzionale** attraverso la generazione di redditi da locazione, rendite o per l'apprezzamento del capitale investito.

# Le immobilizzazioni materiali

## Le tipologie di immobilizzazione materiale

Le immobilizzazioni materiali possono essere classificate in ragione...



... della loro **natura giuridica**:

- Beni demaniali;
- Beni patrimoniali indisponibili;
- Beni patrimoniali disponibili.



... delle loro **caratteristiche intrinseche**:

- Infrastrutture;
- Attività biologiche;
- Attività del patrimonio culturale.



... della **funzione** esercitata:

- bene ad uso strumentale;
- investimenti immobiliari.

# Le immobilizzazioni materiali

- ▶ Una risorsa è un bene che ha:
  - ▶ **un potenziale di servizio;** o
  - ▶ la capacità di generare **benefici economici.**
- 
- ▶ (QC ITAS, par. 3.5)
- 
- ▶ Un'attività è una **risorsa** attualmente **controllata** da un'amministrazione pubblica come risultato di un'operazione o di un altro evento passato.
- 
- ▶ (QC ITAS, par. 3.4)

# Le immobilizzazioni materiali

- ▶ Il controllo di una risorsa comporta la **capacità di utilizzare la risorsa** (o di indirizzarne l'utilizzo da parte di terzi) in modo tale da godere:
  - ▶ del **potenziale di servizio**; o
  - ▶ dei **benefici economici** da questa derivanti.
- ▶ Tale **condizione** è verificata con l'esistenza di un diritto, o di una situazione di fatto, che consenta all'amministrazione pubblica di utilizzare la risorsa e di inibire o limitare l'accesso alla stessa da parte di terzi.
- ▶ **BENI DEMANIALI ALLARGARE PERIMETRO DI RILEVAZIONE**
- ▶ (QC ITAS, par. 3.6

# Le immobilizzazioni materiali

- ▶ Il controllo di una risorsa può manifestarsi disgiuntamente dal titolo di proprietà o dalla titolarità del bene. Si tratta di una condizione sostanziale che dev'essere riscontrata caso per caso. Al fine di supportare le amministrazioni nell'attività di verifica del controllo, RGS ha sviluppato uno specifico strumento utile, la *Checklist per la rilevazione di un'immobilizzazione materiale* (cfr. Nota SeSD n. 131/2024).

# Le immobilizzazioni materiali

L'ITAS 4 è lo standard contabile che disciplina il trattamento delle immobilizzazioni materiali, definendone i principi di rilevazione, valutazione e rappresentazione nel bilancio delle pubbliche amministrazioni.

- ▶ Le fasi del processo di contabilizzazione descritte in ITAS 4 sono le seguenti:
  - ▶ Rilevazione iniziale
  - ▶ Valutazione iniziale
  - ▶ Valutazione successiva

Il processo di contabilizzazione è finalizzato all'esposizione in bilancio del valore dell'immobilizzazione materiale e delle informazioni da riportare in nota integrativa.

# Le immobilizzazioni materiali

Un momento propedeutico e strumentale alla corretta contabilizzazione consiste nell'**inventariazione**, ovvero nella raccolta sistematica delle informazioni contabili ed extra-contabili utili a tutte le fasi. Al fine di supportare le amministrazioni nell'individuazione delle informazioni rilevanti da includere negli inventari, RGS ha sviluppato uno specifico strumento, il **Set minimo di attributi inventariali** (cfr. Nota SeSD n. 131/2024).



# Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio secondo gli schemi dell'ITAS 1. Si distinguono in tre macro-categorie:

- a) **beni demaniali**, con separata indicazione delle attività del patrimonio culturale;
- b) **beni patrimoniali indisponibili**, con separata indicazione delle attività del patrimonio culturale;
- c) **beni patrimoniali disponibili**, con separata indicazione degli investimenti immobiliari.

È stato sviluppato uno strumento denominato «**Checklist**» per la rilevazione di una immobilizzazione materiale» e che ci aiuta a verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per la rilevazione e la sua iscrizione in bilancio.

È stato, inoltre, definito un set minimo di attributi inventariali fondamentale per le esigenze informative dell'ITAS 4.

# Immobilizzazioni Materiali -

## *Checklist per la rilevazione di un'immobilizzazione materiale*

La rilevazione del bene si basa sul **principio del controllo** e non della proprietà legale.

Le tre condizioni fondamentali per la rilevazione sono:

1. Il bene deve configurarsi come un'attività;
2. L'amministrazione deve avere il controllo sul bene;
3. Il valore del bene deve essere determinabile in modo affidabile.

# Immobilizzazioni Materiali

## ATTIVITA' BENI CULTURALI

Presso il Dipartimento dell'Economia del Ministero dell'economia e delle finanze è stata istituita una banca dati dedicata ai beni immobili detenuti o posseduti da tutte pubbliche amministrazioni.

L'applicativo si chiama **Immobili** e contiene circa 2 milioni e mezzo di unità immobiliari.

 Dipartimento del Tesoro

[→ TORNA ALLA HOME DEI SERVIZI ONLINE](#) [→ VAI AL SITO DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO](#)

 RECUPERO NOME UTENTE

 RECUPERO PASSWORD

 ATTIVAZIONE UTENTE

 GLOSSARIO

 MANUALE UTENTE

 FAQ

 RICHIESTA ASSISTENZA

**AVVISI**

30/07/25  
Applicativo Immobili – La rilevazione dei dati dei beni immobili pubblici riferiti al 31/12/2024 proseguirà fino al 26 settembre 2025

10/06/25  
L'Applicativo Partecipazioni rimarrà aperto per l'acquisizione dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e per il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2023 fino al prossimo 27 giugno

10/04/25  
Applicativo Immobili – Al via la rilevazione dei dati dei beni immobili pubblici per l'anno 2024. Il termine per l'adempimento è fissato al 31 luglio 2025.

[Tutti gli Avvisi →](#)

Benvenuto sulla Home Page dei Servizi Online del Dipartimento del Tesoro.  
Questo è il punto di accesso per tutti i Servizi Online messi a disposizione dal Dipartimento del Tesoro per gli adempimenti previsti a carico di Enti esterni, sia Amministrazioni Pubbliche che soggetti privati e per i servizi riservati al privato cittadino.  
Se già si possiede username e password è possibile cliccare sul pulsante:  

- "Accedi ai servizi istituzionali" se si vuole operare su servizi riservati agli utenti con un ruolo istituzionale (es adempimenti a carico Enti).
- "Accedi ai servizi del cittadino" se si vuole operare su servizi riservati al privato cittadino.

In entrambi i casi verranno visualizzati i servizi online, dell'ambito prescelto, per i quali si ha autorizzazione ad operare.

<https://portaletesoro.mef.gov.it/>

# **Immobilizzazioni Materiali -**

## **ATTIVITA' BENI CULTURALI – definite con il Dlgs. 22 gennaio 2004 n.42**

il valore iniziale di queste attività acquisite con una operazione senza corrispettivo è determinato applicando uno dei seguenti criteri di valutazione:

- a) valore di mercato;
- b) costo di sostituzione (per le attività operative);
- c) valore d'uso.

Nel caso l'attività del patrimonio culturale provenga da altra amministrazione pubblica, il valore iniziale corrisponde al valore contabile rinvenibile nel bilancio di esercizio dell'amministrazione cedente.

**Nella riserva indisponibile, è separatamente indicata una riserva d'importo pari al valore delle attività del patrimonio culturale rientranti nel patrimonio demaniale ed indisponibile.**

**N.B. Nel caso in cui nessun criterio di valutazione della specifica attività culturale soddisfi i postulati e i vincoli dell'informazione del bilancio di esercizio, non viene iscritto alcun valore nello stato patrimoniale e le caratteristiche del bene sono presentate in nota integrativa.**

# Immobilizzazioni Materiali -

## ATTIVITA' BENI CULTURALI - ESEMPIO

Il valore d'uso della Galleria Borghese è determinato con il metodo prospettico, definendo tre parametri: i flussi, il tasso e il tempo.

I **flussi di cassa diretti** (vendita di biglietti, concessioni e sponsorizzazioni al netto dei costi di personale e funzionamento) = 2.839.918 euro.

I **flussi indiretti** (imposte dirette, indirette e tassa di soggiorno) = 11.496.481 euro.

**Tasso di attualizzazione** = tasso di interesse (3%) - la crescita economica (1,5%) = 1,5%.

Considerando un orizzonte temporale illimitato, il **valore** della Galleria Borghese è così stimato:

$$V = \frac{2.839.918 + 11.496.481}{0,015} = \frac{14.336.399}{0,015} = 955.759.933 \text{ euro}$$



## Immobilizzazioni Materiali

### ATTIVITA' BIOLOGICHE

Le attività biologiche impiegate in agricoltura sono valutate inizialmente al **valore di mercato** al netto dei costi di vendita.

Se al momento della rilevazione iniziale il valore di mercato non sia determinabile, allora queste attività saranno rilevate inizialmente al costo.

La produzione agricola fino al momento del raccolto è sempre valutata come parte dell'attività biologica.



## **Immobilizzazioni Materiali -**

### **ATTIVITA' BENI CULTURALI – definite con il Dlgs. 22 gennaio 2004 n.42**

il valore iniziale di queste attività acquisite con una operazione senza corrispettivo è determinato applicando uno dei seguenti criteri di valutazione:

- a) valore di mercato;
- b) costo di sostituzione (per le attività operative);
- c) valore d'uso.

Nel caso l'attività del patrimonio culturale provenga da altra amministrazione pubblica, il valore iniziale corrisponde al valore contabile rinvenibile nel bilancio di esercizio dell'amministrazione cedente.

**Nella riserva indisponibile, è separatamente indicata una riserva d'importo pari al valore delle attività del patrimonio culturale rientranti nel patrimonio demaniale ed indisponibile.**

**N.B. Nel caso in cui nessun criterio di valutazione della specifica attività culturale soddisfi i postulati e i vincoli dell'informazione del bilancio di esercizio, non viene iscritto alcun valore nello stato patrimoniale e le caratteristiche del bene sono presentate in nota integrativa.**

## Immobilizzazioni Materiali -

### ATTIVITA' BENI CULTURALI - ESEMPIO

Il valore d'uso della Galleria Borghese è determinato con il metodo prospettico, definendo tre parametri: i flussi, il tasso e il tempo.

I **flussi** di cassa **diretti** (vendita di biglietti, concessioni e sponsorizzazioni al netto dei costi di personale e funzionamento) = 2.839.918 euro.

I **flussi indiretti** (imposte dirette, indirette e tassa di soggiorno) = 11.496.481 euro.

**Tasso di attualizzazione** = tasso di interesse (3%) - la crescita economica (1,5%) = 1,5%.

Considerando un orizzonte temporale illimitato, il **valore** della Galleria Borghese è così stimato:

$$V = \frac{2.839.918 + 11.496.481}{0,015} = \frac{14.336.399}{0,015} = 955.759.933 \text{ euro}$$



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [Creative Commons](#)